

# TI REGALERÒ UNA ROSA

Ti regalerò una rosa  
Una rosa rossa per dipingere ogni cosa  
Una rosa per ogni tua lacrima da consolare  
E una rosa per poterti amare  
Ti regalerò una rosa  
Una rosa bianca come fossi la mia sposa  
Una rosa bianca che ti serva per dimenticare  
Ogni piccolo dolore

Mi chiamo Antonio e sono matto  
Sono nato nel '54 e vivo qui da quando ero bambino  
Credevo di parlare col demonio  
Così mi hanno chiuso quarant'anni dentro a un manicomio  
Ti scrivo questa lettera perché non so parlare  
Perdona la calligrafia da prima elementare  
E mi stupisco se provo ancora un'emozione  
Ma la colpa è della mano che non smette di tremare

Io sono come un pianoforte con un tasto rotto  
L'accordo dissonante di un'orchestra di ubriachi  
E giorno e notte si assomigliano  
Nella poca luce che trafigge i vetri opachi  
Me la faccio ancora sotto perché ho paura  
Per la società dei sani siamo sempre stati spazzatura  
Puzza di piscio e segatura  
Questa è malattia mentale e non esiste cura

Ti regalerò una rosa  
Una rosa rossa per dipingere ogni cosa  
Una rosa per ogni tua lacrima da consolare  
E una rosa per poterti amare  
Ti regalerò una rosa  
Una rosa bianca come fossi la mia sposa  
Una rosa bianca che ti serva per dimenticare

Ogni piccolo dolore

I matti sono punti di domanda senza frase  
Migliaia di astronavi che non tornano alla base  
Sono dei pupazzi stesi ad asciugare al sole  
I matti sono apostoli di un Dio che non li vuole

Mi fabbrico la neve col polistirolo  
La mia patologia è che son rimasto solo  
Ora prendete un telescopio misurate le distanze  
E guardate tra me e voi chi è più pericoloso?

Dentro ai padiglioni ci amavamo di nascosto  
Ritagliando un angolo che fosse solo il nostro  
Ricordo i pochi istanti in cui ci sentivamo vivi  
Non come le cartelle cliniche stipate negli archivi  
Dei miei ricordi sarai l'ultimo a sfumare  
Eri come un angelo legato ad un termosifone  
Nonostante tutto io ti aspetto ancora  
E se chiudo gli occhi sento la tua mano che mi sfiora

Ti regalerò una rosa  
Una rosa rossa per dipingere ogni cosa  
Una rosa per ogni tua lacrima da consolare  
E una rosa per poterti amare  
Ti regalerò una rosa  
Una rosa bianca come fossi la mia sposa  
Una rosa bianca che ti serva per dimenticare  
Ogni piccolo dolore

Mi chiamo Antonio e sto sul tetto  
Cara Margherita sono vent'anni che ti aspetto  
I matti siamo noi quando nessuno ci capisce  
Quando pure il tuo migliore amico ti tradisce  
Ti lascio questa lettera, adesso devo andare  
Perdona la calligrafia da prima elementare  
E ti stupisci che io provi ancora un'emozione?  
Sorprenditi di nuovo perché Antonio sa volare.